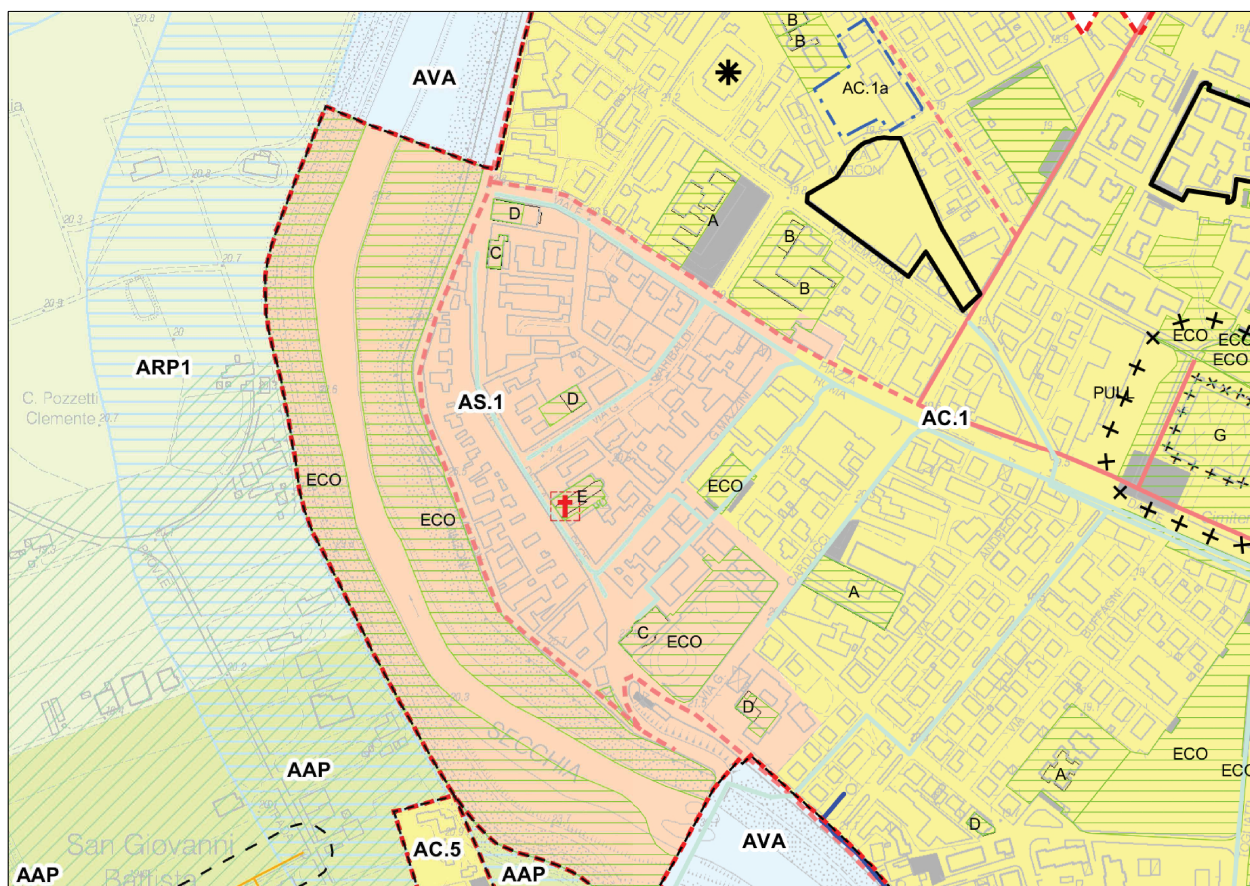
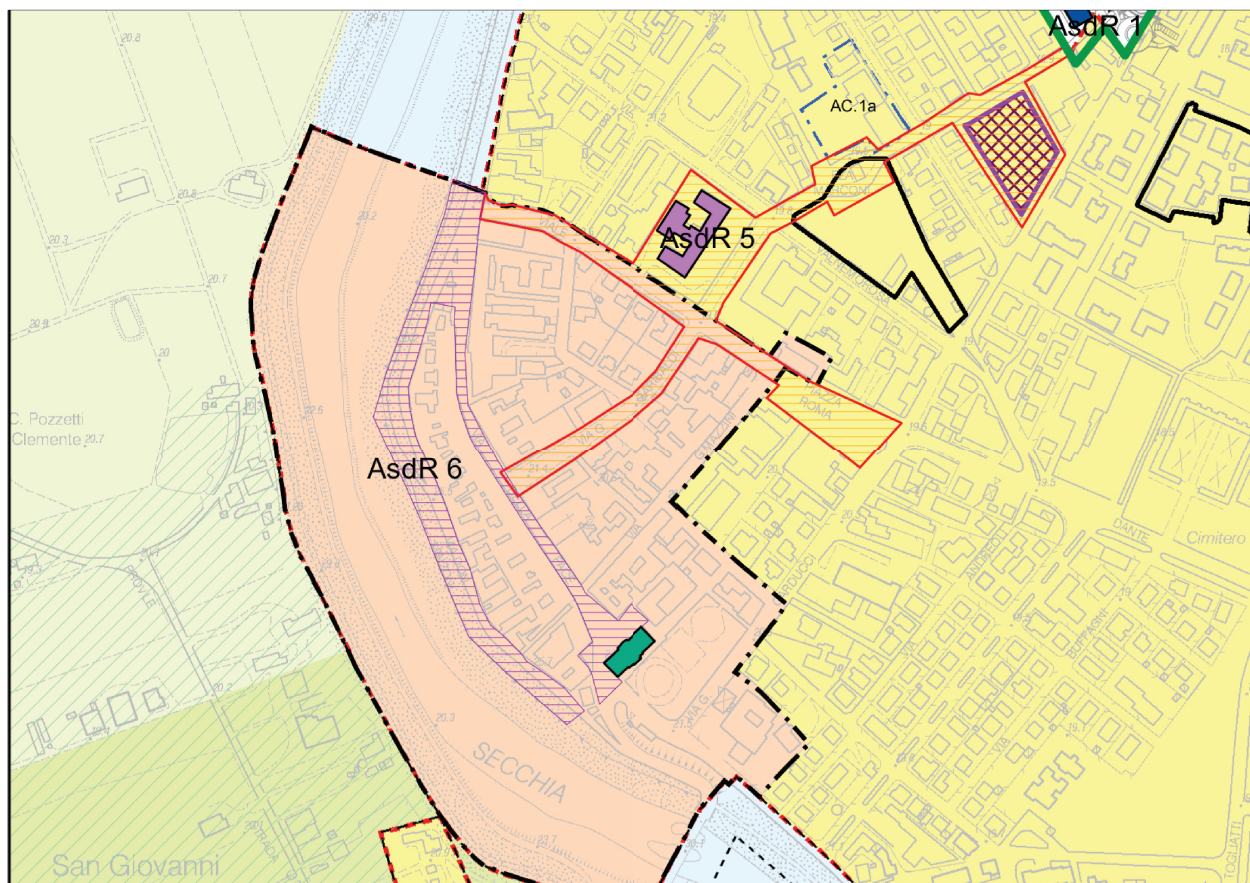




ESTRATTO RUE



ESTRATTO PDR VARIANTE N.3

**LEGENDA**

edifici esistenti



nuovo edificio



parcheggio



spazio pedonale



spazio stradale con misure di moderazione del traffico



verde dell'argine



percorso ciclo-pedonale dell'argine

AsdR 6 Via della Pace/via Don Minzoni

Si tratta delle strade storiche da cui Concordia ha preso forma e che oggi costituiscono il tratto più significativo della sua struttura urbana.

Negli estratti del RUE e del PDR si riporta la perimetrazione dell'ambito in questione, che comprende le due strade e le piazze terminali ai due estremi del centro storico. Risulta evidente la connessione dell'ambito con la nuova piazza e il viale Garibaldi (ASdR 5) che solo per comodità espositiva sono stati considerati in due diverse Schede.

Le due strade presentano caratteri fortemente differenziati e potenzialmente complementari. La via della Pace mostra una caratterizzazione storica e monumentale di singolare unitarietà. Le facciate e i portici, che seguono la curva dolce dell'ansa del Secchia, mutano costantemente prospettiva e offrono un ambiente urbano di elevata qualità formale.

La via Don Minzoni, che corre ai piedi dell'argine del Secchia, presenta un fronte edificato con caratteri per lo più privi di ambizioni architettoniche, quasi fosse un retro puramente di servizio. Presenta però la straordinaria risorsa costituita dall'argine del Secchia e da una luminosa esposizione a sud-est che contrasta singolarmente con l'ombrosa dignità di via della Pace.

OBIETTIVI

L'Ambito strategico AsdR6 è finalizzato a stabilire un rapporto sinergico tra i due fronti in grado di integrare gli aspetti positivi di entrambi.

Anche in questo caso, come nell'ambito di Viale Garibaldi, le azioni del PDR riguardano soprattutto pavimentazioni, alberature, illuminazione, misure per la mobilità e il traffico ed arredi. Ma riguardano anche il riordino e l'adeguamento dei sottoservizi e delle fognature.

LE AZIONI DEL PDR

Le azioni previste per via della Pace riguardano:

1. l'adeguamento dei sottoservizi e delle fognature
2. il rifacimento della pavimentazione della sede stradale e la sua integrazione con lo spazio porticato. A questo proposito seguendo il principio della più elevata densità di disegno della pavimentazione nei punti focali e del diradamento del medesimo disegno nelle loro connessioni, è possibile identificare come punti focali i tre nodi di piazza della Repubblica, della nuova piazza centrale e di Largo la Couronne, e come connessioni i tratti di via della Pace che li collegano. Il PDR pone a questo proposito l'indirizzo di ricorrere ad una pavimentazione di disegno leggero, che non interferisca con i colori e le tessiture delle facciate e dei portici.

Le azioni previste per via Don Minzoni, che si integrano con gli indirizzi per la riqualificazione architettonica espressi nelle UMI, riguardano il miglioramento della sicurezza dei movimenti pedonali, messi a rischio a causa della sezione irregolare e per lo più modesta della strada, della mancanza di marciapiedi, dell'inserimento ai piedi dell'argine di una quantità elevata di posti auto che ne cancellano la percezione, della velocità che, nonostante tutto, la direzione di marcia a senso unico permette.

Il PDR pone per la riqualificazione della via Don Minzoni i seguenti indirizzi che dovranno essere ripresi negli strumenti di attuazione:

- verifica della possibilità di alleggerimento della quantità di parcheggi,
- verifica della la possibilità di reintrodurre il doppio senso di marcia,
- verifica delle le effettive possibilità di introduzione di misure di moderazione del traffico
- Prevedere l'inserimento di un marciapiede sul lato del fronte edificato,
- Riqualificare gli accessi al sommo dell'argine e la relativa passeggiata
- Prevedere una illuminazione a basso costo
- Prevedere, agli sbocchi su via Don Minzoni dei passaggi aperti nelle corti interne ai lotti gotici, la realizzazione di "piazzette" con tende e tavolini per la sosta all'aperto
- Contrattare con l'Autorità di bacino la possibilità di utilizzare l'argine come giardino urbano, coltivando fiori ed essenze vegetali che non ne alterino in nessun modo la stabilità.

Gli interventi di riqualificazione dello spazio pubblico previsti dal PDR devono essere affrontati progettualmente in modo unitario, ma tale che ne sia possibile una realizzazione, anche per stralci, susseguentesi nel tempo. L'attuazione di questa previsione comporta la redazione ddel Piano della Mobilità Urbana sostenibile di cui all'art.2, comma 4, accompagnato dalla contemporanea progettazione dell'opera pubblica, ai sensi dell'art. 19 D.P.R n. 327 del 8/06/2001, da attuarsi attraverso interventi diretti dall'Amministrazione Comunale.